

molto sentita messa in basilica, concelebrata da don Ilario; al termine la foto di rito e poi un ricco pranzo al sacco consumato nell'area attrezzata della basilica. Al termine il nostro parroco ci ha offerto un ottimo caffè.

Un augurio e un grazie particolare ad Anna e Claudio che hanno scelto di festeggiare con noi il loro 34° anniversario di matrimonio. Il tempo, grigio e nebbioso, non ha infierito sul nostro programma. È stata una giornata vissuta in serenità in un clima di cordiale amicizia, degna conclusione di quest'anno speciale per la comunità de La Pentecoste.

Anna e Carlo

RIPRESA CON TRISTEZZA

Il Centro di Ascolto dell'Ascensione ha ripreso la sua attività, ma questa volta segnata da una nota dolente. Infatti Giuliana Nigra non ci sarà più nel nostro gruppo, poiché ci ha lasciati improvvisamente il 31 luglio.

Questa triste notizia non ha solamente colpito il nostro Centro, ma tutta la Comunità parrocchiale. Giuliana era molto conosciuta per la sua personalità e, soprattutto, per il suo modo di prodigarsi a favore delle persone più fragili.

“Cara Giuliana che temevi sempre di essere poco considerata, ci mancherai nel nostro impegno quotidiano e nelle messe del sabato sera, alle quali partecipavi con continuità e devozione. Ciao Giuliana, ti giungano per riconoscenza queste poche, ma sentite parole.”

il C.d.A. dell'Ascensione

Letture di domenica 1 ottobre

Ezechiele 18,25-28; Salmo 24; Filippesi 2,1-11; Matteo 21,28-32

ASCENSIONE DEL SIGNORE
Torino, Via Bonfante n. 3
Tel. 011 311 5422
ascensione.to@gmail.com

Cell. 329 98 35 790
www.ascensione-pentecoste.it
redazione.foglio.api@gmail.com

LA PENTECOSTE
Torino, Via Filadelfia n. 237/11
Tel. 011 311 48 68
parr.pentecoste@diocesi.torino.it



Domenica 24 settembre 2023



Nel discorrere con altre persone, spesso mi capita di portare questa parabola come esempio poiché, per quanto appaia assurda, vi ritrovo molta saggezza ‘umana’. Quante volte sul lavoro, o in fami-

glia, o tra parrocchiani, non si riesce ad essere felici per ciò che si ha soltanto perché si fanno i confronti con gli altri. Situazione tipica: “Che bello, ho ricevuto un aumento di stipendio!”;

LA PAROLA RISUONA

*Isaia 55,6-9; Salmo 144;
Filippesi 1,20-27; Matteo 20,1-16*

ma poi vengo a sapere che l'ha avuto anche il mio collega, quello che, secondo il mio giudizio, non lavora bene come me, non si impegna... e allora mi arrabbio, ci sto male e non mi godo neanche più la soddisfazione per il compenso che avevo ottenuto.

È una velenosa tentazione quella di fare i paragoni con gli altri: soltanto Dio conosce i nostri cuori e, ci insegna la parabola, attua una giustizia di amore e di misericordia "Perché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, le vostre vie non sono le mie vie". (Is 55, 8).

I primi chiamati a lavorare nella vigna contrattano il compenso; gli ultimi non sanno se e quanto verranno pagati, ma semplicemente dicono di "sì".

Mettersi al servizio del Signore è già gioia in sé, il ringraziamento per essere stati guardati, chiamati, con-

siderati degni di fiducia... meglio lavorare che restare ad aspettare con l'angoscia di non poter sfamare se stessi e i propri cari perché, comunque vada, stando occupati non si ha tempo per farsi schiavizzare da brutti pensieri.

A tutti un soldo: la misericordia di Dio è un dono gratuito, non si compera con i nostri supposti meriti. E Dio ha pietà degli ultimi, di chi soffre, di chi ha perso la speranza, al punto da compensarli per primi. E non toglie niente a nessuno, è fedele, mantiene le promesse. Anche i primi vengono pagati, come da contratto.

È consolante, inoltre, sapere che il Signore ci cerca continuamente, ci viene incontro e fino al calar della sera siamo sempre in tempo per dirGli il nostro "Sì".

Gabriella

... TRENT'ANNI...

Son passati trent'anni da quando Don Piero Terzariol, allora parroco dell'Ascensione, propose ad Anna Griseri di creare un gruppo anziani.

Con Luisa Moschetto trovarono un gruppetto di amiche che, lancia in resta, iniziarono quest'avventura.

Da trentanni ci si incontra, ogni mercoledì alle 15 e 30, per fare amicizia, pregare, meditare la Parola e cantare o giocare insieme.

Solo il covid è riuscito ad interrompere questa bella tradizione che culmina, a maggio, con la gita pellegrinaggio ad un santuario del Piemonte. Nel mese di dicembre, più o meno nei giorni della festa dell'Immacolata, continua ad esserci il mercatino dei manufatti creati, in modo completamente spontaneo dai partecipanti e simpatizzanti del gruppo, il cui ricavo

viene devoluto per offrire un piccolo aiuto a grandi necessità. Vogliamo ringraziare il Signore, che ci ha concesso e continua a concederci di mantenere questa bella tradizione, il 1 ottobre alle ore 11,15 nella celebrazione eucaristica all'Ascensione. Seguirà un piccolo rinfresco.

Mercoledì 4 ottobre alle ore 15,30 abbiamo invitato il coro delle "Vos Grise", che già tante volte ci ha allietati con i suoi canti, ad un momento di svago e di gioia.

Ci farà molto piacere condividere con tutti coloro che vorranno intervenire per festeggiare con noi.

Il gruppo anziani dell'Ascensione

PELLEGRINAGGIO A SUPERGA

Eravamo circa una quarantina tra bimbi, giovani e meno giovani, domenica 17 settembre a Superga per celebrare il nostro pellegrinaggio di ringraziamento per i 50 anni de La Pentecoste. I più coraggiosi, don Ilario in testa, hanno affrontato la salita a piedi, altri hanno utilizzato la "dentera", il caratteristico trenino a cremagliera Sassi - Superga, mentre altri hanno scelto di salire in auto.

Una piacevole sorpresa è stata la partecipazione di un bel gruppo di amici dell'Ascensione, che hanno voluto condividere con noi questo momento di festa e di preghiera.

Alle 11,00 abbiamo assistito alla partecipata e

